

Stim.mo Avv.
Francesco Andretta
Presidente della
Fondazione Banca del Monte
F O G G I A

Foggia, 1 febbraio 2008

Caro Presidente,

da qualche anno ormai e da più parti sentiamo dire e ci diciamo che è giunto il tempo di ricordare il percorso umano e artistico di Lorenzo Scarpiello, protagonista appartato eppure costantemente presente, in maniera originale e ironica nelle vicende culturali di oltre un ventennio, tra la metà degli anni Sessanta e gli Ottanta: da raccontatore e descruttore intuitivo, fulmineo eppure puntuale, dei paesaggi naturali e umani della città, della Capitanata (e del mondo?).

Spesso lo slancio iniziale dei propositi si è arenato sulla difficoltà di sistemare in progetto un itinerario fortemente connesso alla storia individuale e collettiva di ciascuno di noi e a quella, complessa e tortuosa quanto ricca, di quegli anni cruciali, anche per Foggia. Difficoltà accresciuta dalla frenetica produzione dell'artista e dal suo vagabondare, non tanto tra rassegne e mostre (tre, quattro in tutto?), quanto tra soggiorni presso amici in Toscana, Lombardia, Gargano.

Ma infine, questa volta, il tempo sembra giunto davvero, sotto forma della proposta che Le sottoponiamo e che si articola come segue:

- Una piccola, breve rassegna (max. 20/25 opere, in mostra per due settimane), sufficientemente rappresentativa, ma non esaustiva della figura e dell'attività artistica di Scarpiello. Le opere verrebbero messe a disposizione, spontaneamente e a titolo totalmente gratuito, da amici e collezionisti di Foggia e della Capitanata, in modo che l'operazione non risulti onerosa dal punto di vista della spedizione (e relativa assicurazione) e nemmeno per quel che riguarda tempi e gravami organizzativi.
- A tale proposito, si precisa che il gruppo promotore si farà carico: - di una rapida (e gioco-forza non completissima) ricognizione delle opere presenti in loco (e non solo), tra le quali saranno scelte quelle destinate alla mostra; - della redazione di una scheda storico-critica e biografica su Lorenzo e sul contesto nel quale ha operato; - della redazione di un pieghevole a 8 ante (v. prototipo allegato), che contenga: l'annuncio-invito; la nota biografico-artistica; una foto di Lorenzo; la riproduzione di $\frac{3}{4}$ opere; una scheda che precederà e accompagnerà tutti i materiali informativi e che avrà come scopo di sollecitare la collaborazione in vista di una grande mostra antologica, da realizzare tra marzo e aprile 2009.

- E' rispetto a questa antologica che si definisce lo scopo della rassegna che qui si propone: una sorta di operazione pro-memoria e promozionale, in grado di sollecitare l'attenzione e la collaborazione di quanti conobbero e seguirono l'artista: amici, collezionisti, critici, mondo istituzionale e della cultura, oltre che, come è ovvio, della famiglia.
- Per quanto riguarda gli impegni della Fondazione, essi si concretizzano nella messa a disposizione degli spazi espositivi e nell'allestimento della mostra; nella promozione della stessa: stampa e diffusione di manifesti e pieghevoli-invito, informazione alla stampa e all'emittenza locale; nell'assicurazione temporanea delle opere esposte.
Ben più rilevante, come è ovvio, l'impegno ad attivare, fin da subito, le decisioni riguardanti l'allestimento dell'antologica, ivi compresa la individuazione di un critico che assuma il compito di collocare storicamente, anche attraverso la grande mostra del 2009, la figura e l'opera di Scarpello. Perché ciò avvenga nella più ampia autonomia di giudizio e in una posizione di oggettiva valutazione dell'una e dell'altra, è opportuno pensare a una figura sganciata dal contesto locale e in grado di conferire all'operazione credibilità e spessore critico-culturale significativo e di rilievo: quali che ne siano gli approdi.

Fiducioso che vorrà sottoporre all'attenzione del Consiglio la presente proposta, Le invio i più cordiali saluti

p. Il Gruppo Promotore

Guido Pensato Paolo De Caro Michele Lombardi Tonino De Cosmo Wilma Natola Gerardo D'Errico Domenico Signoriello Antonio Del Vecchio Rosaria Marrone Parracino Romano Di Pumbo Gaetano Cristino: Foggia; Raffaele Giampietro (Pisa) Franco Meo (Milano) Rino Pensato (Bologna) Vittorino Morese (Firenze) Raffaele Meo (Reggio Emilia)